



COMUNICATO STAMPA

FONDAZIONE CARIVERONA

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

Avanzo d'esercizio a 140,89 milioni grazie a importanti componenti straordinarie e dopo il mancato incasso di dividendi ordinari per le disposizioni delle autorità bancarie europee

**Liquidate nell'esercizio erogazioni per 32,7 milioni su 543 progetti
Debito per impegni erogativi ridotto del 19,1% (-53% rispetto al 2016)**

**Confermate a 30,2 milioni le disponibilità per le erogazioni 2021
(a servizio dell'impegno a sostenere il futuro dei territori)**

**Si rafforza a 238,37 milioni (+5%) il fondo di stabilizzazione per gli
interventi istituzionali.**

Patrimonio netto contabile a 1.146,5 milioni

**Attivi finanziari stabili a fine 2020 (1.550,1 mln), in netta ripresa di valore
nei primi cinque mesi del 2021 (1.679,7 milioni)**

Il Consiglio Generale della Fondazione Cariverona, riunitosi sotto la presidenza del Professor Alessandro Mazzucco, ha approvato all'unanimità il progetto di Bilancio d'Esercizio per il 2020 redatto dal Consiglio di Amministrazione e presentato dal Direttore Generale Giacomo Marino.

- L'esercizio si è chiuso con **un avanzo di esercizio di 140,89 milioni di euro** per effetto della transazione del contenzioso con Cassa Depositi e Prestiti – CDP confermando le disponibilità previste dal Documento di Programmazione Annuale 2020 per le erogazioni istituzionali. I ricavi dell'attività ordinaria risentono significativamente (-77%) della mancata distribuzione dei dividendi imposta al sistema bancario europeo dagli effetti pandemici. Continua l'azione di **contenimento dei costi di funzionamento (-7% anche nel 2020)** in corso dal 2016.

- **L'attivo finanziario a valori di mercato si attesta al 31 dicembre 2020 a 1.550,1 milioni, valore in linea con il precedente esercizio, godendo successivamente del generale recupero dei mercati e in particolare del titolo Unicredit oltre che del positivo contributo della componente più diversificata investita in fondi UCITS. Il percorso di diversificazione è continuato nel primo semestre 2021. Il valore a mercato dell'attivo finanziario al 31 maggio 2021 registra un incremento di circa 130 mln attestandosi a 1.680 milioni per effetto principalmente della crescita del valore di borsa degli attivi quotati detenuti.**
- **Il patrimonio netto contabile di Fondazione è pari a 1.146,5 milioni. Nel corso del 2020 si è deciso di riallineare il valore degli attivi a quello di mercato, con effetto anche sul patrimonio. La decisione è motivata dall'incertezza del quadro generale emerso a seguito della pandemia e permette di avere una fotografia immediata della consistenza patrimoniale sui cui poter basare le erogazioni future. Per l'attività istituzionale 2021 le disponibilità stanziate ammontano complessivamente a 30,2 mln sommandosi ai 21 mln previsti dal Documento di Programmazione Annuale ulteriori residui portati a nuovo per 9,2 mln.**
- **Effettuate erogazioni per cassa pari a 32,7 mln delle quali hanno beneficiato 543 progetti, diminuendo così di 20,4 mln il debito per le erogazioni deliberate ancora da liquidare che risulta pari ad € 86,3 mln (-19,1% rispetto al precedente esercizio e complessivamente ridotto del 53% rispetto al dato di partenza nel 2016).**
- **Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati 123 interventi erogativi con un impegno complessivo di 19,7 milioni. Il valore contenuto rispetto allo storico è legato alle attività di revisione del DPA 2020 che hanno impegnato gli Organi statutari nel corso della prima parte dell'esercizio, con la conseguente pubblicazione dei principali bandi dopo la pausa estiva, per i quali l'iter deliberativo si perfezionerà nel corso del 2021. Il valore medio per intervento è pari a 160.605 euro (era di 81.237 euro nel 2019).**

Il commento del Presidente e del Direttore Generale

A commento del bilancio 2020 approvato oggi dal Consiglio Generale, **il Presidente Alessandro Mazzucco** ha osservato come “Siamo ancora in qualche misura in una situazione di condizionamento da parte di una pressione epidemica dalla quale stiamo cercando di accelerare una liberazione, avendo peraltro la consapevolezza dell'obbligo di non operare forzature fino a che la maggioranza della popolazione non sarà stata immunizzata. Questo è un obbligo di responsabilità nei confronti delle componenti più deboli. E dunque malgrado le pesanti difficoltà che si sono presentate in questo biennio, il bilancio approvato oggi presenta una sostanziale continuità rispetto al passato, pur registrando gli effetti della mancata distribuzione dei dividendi conseguente ad una scelta europea generata in conseguenza degli effetti pandemici. A ciò ha dato un non banale contributo una continuata ed attenta prosecuzione della politica di contenimento dei costi di funzionamento, avviata nel 2016, pari quest'anno ad un ulteriore – 7%. Così come registriamo il mantenimento del valore dell'attivo finanziario al livello di 1550,1 milioni, in misura non trascurabile generata dalla conclusione della lunga vertenza con CDP.

Assai significativo per gli enti territoriali è il fatto che Fondazione ha potuto sviluppare progetti per risorse rese disponibili per l'attività istituzionale salite a 34,2 milioni rispetto all'impegno annuale di 24,7. Il ruolo primario quale area di intervento è stato assunto dall'area biomedica, anche in

conseguenza di un assai consistente finanziamento finalizzato alla ricerca richiesto con urgenza dall'emergere di un nuovo minaccioso agente infettivo e in subordine (26,5%) dall'affermarsi delle Urgenti iniziative umanitarie, senza trascurare le richieste competenti agli obiettivi del piano annuale, come da programmazione.

Si tratta quindi di un risultato assai gratificante se letto nella cornice di eventi particolarmente sofferti negli ultimi anni, ancor più se si considera lo stanziamento di 30,2 milioni per l'attività istituzionale 2021. È un risultato inatteso, alla luce della minacciosa soluzione che si era creata a febbraio 2020, e va dato il doveroso riconoscimento alla altissima professionalità e responsabilità del direttore generale dottor Giacomo Marino al quale tutti gli organi nell'esprimere la propria gratitudine sentono di dover formulare i migliori auguri per grandi successi professionali ulteriori nel momento in cui ha scelto di intraprendere un nuovo percorso professionale. Naturalmente per Fondazione è una perdita, per la verità già correttamente compensata dalla chiamata di un nuovo direttore a lui assai simile per personalità e competenza, proveniente da una Fondazione assai vicina quale è Caritro, il veronese dottor Filippo Manfredi.”

Il Direttore Generale Giacomo Marino evidenzia poi come “Le scelte di gestione finanziaria adottate durante l'anno hanno consentito di sostenere in misura soddisfacente i proventi e di andare incontro a una fase più favorevole dei listini che a partire dai primi mesi del 2021 vedono rivalorizzati in misura più corretta gli attivi patrimoniali. Nell'emergenza abbiamo protetto la missione istituzionale della Fondazione: 7 milioni di erogazioni che siamo riusciti a liquidare in 40 giorni, i primi della crisi-Covid. Nel marzo 2020 abbiamo iniettato nei nostri territori il doppio di quanto prevedeva la nostra tabella di marcia mensile, confermando che in Fondazione tutto era funzionante e reattivo: dal bilancio agli standard operativi, al rapporto con la comunità degli stakeholder. E la diminuzione del debito erogativo - continuata anche nel 2020 - resta uno degli indicatori forti della nostra accelerazione gestionale nel medio periodo”.

1) L'andamento della gestione patrimoniale e la redditività

A fine 2020 il valore dell'attivo finanziario di Fondazione è pari a 1.550,1 milioni, sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. In particolare, la perdita di valore subita nel 2020 da Unicredit, sommata alla componente sugli altri titoli italiani e alle uscite di liquidità, sono state compensate in parte dalla crescita della componente diversificata in fondi UCITS ed in misura rilevante dall'entrata conseguente gli esiti della transazione del contenzioso con Cassa Depositi e Prestiti.

Il percorso di diversificazione, ormai da tempo intrapreso, è continuato, nel corso del 2020, sia nel campo dei mercati liquidi attraverso i fondi UCITS multi-asset dedicati, sia nel campo dei mercati privati attraverso il fondo di fondi DeA Endowment Fund su cui sono stati impegnati ulteriori 20 milioni di euro oltre ai 60 precedenti.

La tabella seguente descrive le principali classi dell'attivo finanziario della Fondazione valutate sia a valori di bilancio sia a prezzi di mercato, con aggiornamento anche **al 31 maggio 2021** dove si registra un incremento di circa 130 mln **attestandosi il valore di mercato a 1.680 milioni (+5,5% rispetto al 31/12/2019)**.

Le principali classi dell'attivo finanziario della Fondazione

valutate sia a valori di bilancio sia a prezzi di mercato

Dati in milioni di euro

Attività finanziarie	31/12/2020		31/12/2019	
	Valori di bilancio	Valori di mercato	Valori di bilancio	Valori di mercato
Fondi UCITS	615,9	642,2	649,9	633,8
Azioni	338,4	340,8	1.013,9	561,2
Unicredit	312,7	312,7	977,3	522,2
Altre Aazioni	25,7	28,1	36,6	39,0
Liquidità	323,6	323,6	51,9	51,9
Portafoglio Obbligazionario	3,6	5,4	6,0	7,6
Altri investimenti	221,5	238,1	344,1	305,3
Investimenti immobiliari	192,5	211,0	320,2	305,3
Altro	29,0	27,1	23,9	28,9
Totale Generale	1.503,0	1.550,1	2.065,8	1.588,7

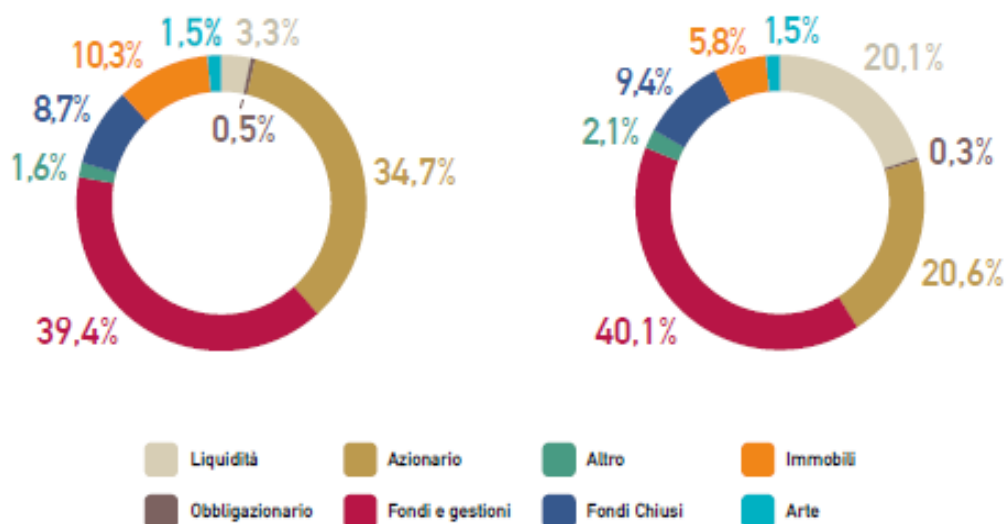
Nel corso del 2020, data la fase di incertezza dovuta alla pandemia e alle ripercussioni che questa ha portato sui valori degli asset, **la Fondazione ha deciso di adeguare il valore degli attivi al valore di mercato.**

Di seguito il grafico che illustra la comparazione degli attivi 2019-2020.

Composizione degli attivi

al 31 dicembre 2019

al 31 dicembre 2020



a) Fondi aperti e gestioni esterne

Il controvalore complessivo degli investimenti in fondi UCITS a fine 2020 è di circa **642 milioni**, corrispondente a circa il **41%** degli attivi finanziari della Fondazione valutati a prezzi di mercato.

I fondi sottoscritti dalla Fondazione possono investire in un ampio spettro di asset class e sono dotati di un alto grado di flessibilità con un profilo di rischio complessivo compatibile con un target di rendimento di Euribor + 3%.

La performance aggregata della componente fondi, a partire dal primo investimento nel febbraio 2013, è stata del +21,6% pari ad un rendimento medio del 2,5% annuo. **Nel 2020 la performance aggregata “total return” (al lordo delle distribuzioni) è stata del +4,3% e dalla partenza ha raggiunto un nuovo massimo.**

La Fondazione nel corso del 2020 non ha eseguito operazioni in derivati.

b) La partecipazione in UniCredit

Al 31 dicembre 2020 la partecipazione della Fondazione in UniCredit Spa era pari all'**1,8%** - immutata rispetto allo scorso esercizio - e rappresenta, espressa a valori di mercato, circa il **18%** del totale degli attivi.

c) Le altre partecipazioni azionarie e altri investimenti

La Fondazione ha in portafoglio altre partecipazioni azionarie in società quotate italiane appartenenti a diversi settori e iscritte in bilancio sia tra gli strumenti finanziari immobilizzati che non immobilizzati.

Complessivamente il controvalore dei titoli azionari diversi da UniCredit valutati a prezzi di mercato era al termine dell'esercizio 2020 di circa 26,4 milioni di euro, **per un peso del 2% sul totale degli investimenti di Fondazione.**

Le partecipazioni significative in società **non quotate** sono le seguenti:

- **VeronaFiere Spa (24,1%),**
- **Aeroporto Valerio Catullo Spa (2,9%)**
- **Veronamercato Spa (3,6%)**
- **A4 Holding Spa (0,14%)**

La liquidità della Fondazione sui conti correnti bancari è finalizzata alla copertura di tutti gli impegni istituzionali. Con l'entrata di 265 milioni di euro dalla transazione con Cassa Depositi e Prestiti è stata quindi rivista l'**asset-allocation complessiva del portafoglio ed è stato studiato un piano di acquisti graduali e sistematici con l'obiettivo di riportare la liquidità sui livelli pre-transazione nell'arco del 2021.**

Dopo la chiusura dell'esercizio, tra gennaio e febbraio 2021, sono stati investiti **60 milioni di euro sui fondi Az Multi-Asset Pioneer, Multi-Asset Romeo** ed è stato selezionato l'asset manager **Black Rock per un fondo dedicato azionario globale** su cui, in corso d'anno, verranno inizialmente investiti circa **70 milioni di euro.**

d) Gli investimenti immobiliari

Il comparto è composto da immobili acquistati con finalità reddituali per 83 milioni e dal 99,29% del fondo immobiliare chiuso Verona Property, Il valore complessivo del fondo è pari a 129 milioni (128 di competenza di Fondazione). Nel corso del 2020 è stata perfezionata la vendita del Centro Gemello per 28,8 milioni. **L'impegno rimane ancora elevato in un quadro di generale incertezza che non ci ha consentito nel 2020 di accelerare come avremmo desiderato nel processo di riequilibrio del portafoglio immobiliare e della sua redditività.**

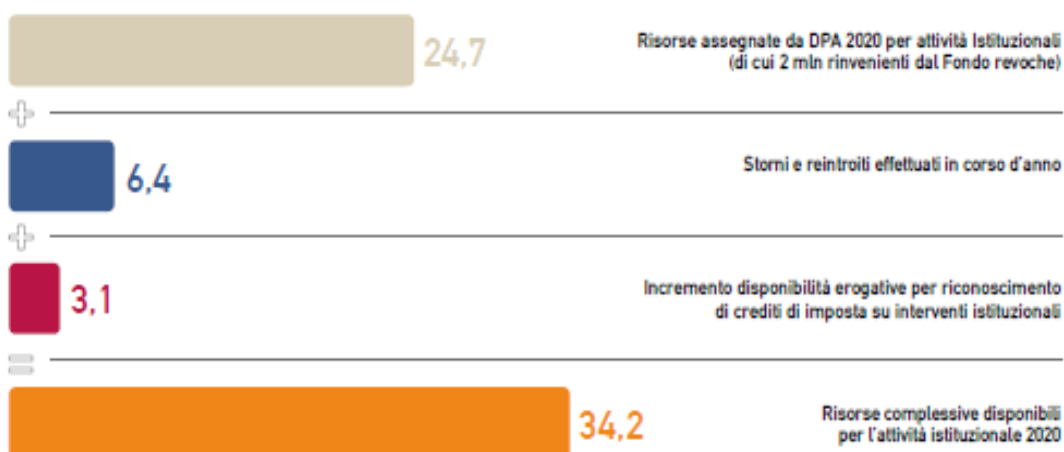
2) L'attività istituzionale

Per l'attività istituzionale condotta nel 2020 si sono rese disponibili in corso d'anno risorse complessive pari a 34,2 milioni rispetto alle risorse inizialmente stanziare con il DPA per 24,7 milioni di euro, principalmente in ragione dell'integrazione in corso d'anno con 6,4 milioni di euro derivanti da storni/reintroiti e con le risorse derivanti in primis dal riconoscimento del credito di imposta (3,1 milioni) su interventi istituzionali con particolare rilievo per la quota versata a favore del Fondo Nazionale per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile.

Composizione delle risorse complessive

nel corso del 2020

Dati in milioni di euro



Le erogazioni deliberate e liquidate

Nel corso dell'esercizio 2020 le **richieste pervenute sono state complessivamente 314, di cui 101 (il 32% circa) hanno avuto riscontro positivo. Il numero complessivo di richieste assegnatarie di risorse**, tenuto conto anche delle istanze pervenute negli esercizi precedenti ma deliberate in corso d'anno, delle pratiche già in gestione che hanno ottenuto ulteriori contributi integrativi e delle quote dei progetti pluriennali di competenza 2020, **sale a 123.**

Le risorse complessivamente impegnate sono state **pari a 19,7 milioni** con un **valore medio per intervento di euro 160.605** (euro 81.237 nel 2019).

Le risorse disponibili sono state impegnate per il 57,7%. Il valore contenuto rispetto allo storico registrato è legato alle attività di revisione del DPA 2020 che hanno impegnato gli Organi statuari nel corso della prima parte dell'esercizio e alla conseguente pubblicazione dei principali bandi dopo

la pausa estiva. **Dei 14,5 milioni di euro portati a nuovo, 9 milioni (62%) rappresentano risorse vincolate a due Bandi promossi dalla Fondazione ad ottobre 2020 - Call for proposals Azioni di Comunità e Bando Habitat - e per i quali l'iter deliberativo si perfezionerà nel corso del 2021.**

La **ripartizione territoriale** degli impegni complessivamente deliberati con competenza 2020, è illustrata in sintesi nella tabella di seguito riportata. I dati tengono conto oltre che dei progetti deliberati in corso d'anno anche degli impegni pluriennali di competenza dell'esercizio.

Area territoriale di intervento	Nr. progetti	%	Importo (mln)	%
Provincia di Verona	56	50	5,6	55
Provincia di Vicenza	15	14	1,7	17
Provincia di Belluno	15	14	0,8	8
Provincia di Ancona - Marche	16	14	1,6	16
Provincia di Mantova	9	8	0,5	5
Totale	111	100	10,2	100
Altre zone d'Italia	6	50	4,1	43
Interventi Extra nazionali	2	17	0,1	1
Progetti di iniziativa diretta a favore dell'Università degli Studi di Verona	2	17	3,6	38
Progetti di iniziativa diretta a favore della Fondazione Studi Universitari di Vicenza	1	8	0,2	2
Progetti di iniziativa diretta a favore dell'Università Politecnica delle Marche	1	8	1,5	16
Totale	12	100	9,5	100
Totale generale	123	100	19,7	100

La **ripartizione delle risorse impegnate per settore di intervento** evidenzia la prevalenza del settore Ricerca scientifica e tecnologica con il 32,4% (con 19 progetti approvati), seguita dal settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza con il 26,5% e 16 progetti deliberati e dal Fondo Urgenti iniziative umanitarie con il 16,3%, utilizzato in misura importante per dar corso ad interventi straordinari di supporto al sistema sanitario territoriale e di prossimità sociale a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19.

Numero di interventi e importo deliberato per settore di intervento

Settore di intervento	Nr. progetti	%	Importo (mln)	%
Volontariato, filantropia e beneficenza	16	13,0	5,2	26,5
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1	0,8	0,03	0,1
Solidarietà internazionale	1	0,8	0,01	0,1
Fondo Urgenti iniziative umanitarie	32	26,0	3,2	16,3
Educazione, istruzione e formazione	19	15,4	1,9	9,6
Ricerca scientifica e tecnologica	21	17,1	6,4	32,4
Arte, attività e beni culturali	14	11,4	2,6	12,9
Fondo Iniziative culturali dirette	19	15,4	0,4	2,1
Totale	123	100	19,7	100

Durante l'esercizio la Fondazione ha liquidato agli Enti dei territori risorse per complessivi **32,7 milioni di euro su 543 progetti**, diminuendo così di **20,4 mln il debito per le erogazioni deliberate ancora da liquidare che risultano pari ad euro 86,3 milioni (-19,1% rispetto al precedente esercizio).**

Erogazioni effettuate per settore di intervento

Settore di intervento	Nr. progetti	%	Importo (mln)	%
Volontariato, filantropia e beneficenza	188	34,6	11,5	35,1
Assistenza agli Anziani	20	3,7	1,6	4,9
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	20	3,7	4,4	13,5
Solidarietà Internazionale	3	0,6	0,2	0,6
Fondo Urgenti iniziative umanitarie	30	5,5	1,4	4,3
Educazione, istruzione e formazione	86	15,8	4,4	13,5
Ricerca scientifica e tecnologica	51	9,4	2,9	8,8
Arte, attività e beni culturali	128	23,6	6,1	18,8
Fondo Iniziative culturali dirette	17	3,1	0,2	0,5
Totale	543	100	32,7	100

Per l'attività istituzionale 2021 le disponibilità stanziare ammontano complessivamente a 30,2 mln sommandosi ai 21 mln previsti dal Documento di Programmazione Annuale ulteriori residui portati a nuovo per 9,2 mln.

Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne
comunicazione@fondazionecariverona.org

Verona, 29 giugno 2021